

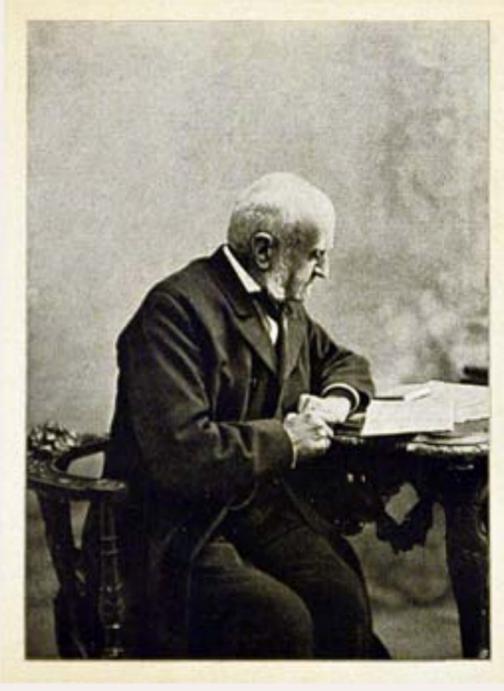
Biblionauta

Esplorazioni con la biblioteca Bertoliana



6 aprile 2006

«**L**ego i miei carteggi, carte, manoscritti sciolti o in volume alla biblioteca Bertoliana, pregando Antonio Fogazzaro, monsignore Domenico Bortolan, don Sebastiano Rumor di distruggere o dare ai miei tre figli quanto credero conveniente dare ad essi. Prego ciascuno dei miei tre figli scegliere quelli dei miei libri che desiderassero, non però quelli che formano una collezione; tutti gli altri lego alla Bertoliana, come ho detto».



Ritratto del Lampertico

Fedele Lampertico: un libro per riflettere

La Civica Biblioteca Bertoliana, in occasione del centenario dalla morte del Lampertico, ha assunto il compito di ripubblicare e rivisitare alcune delle sue opere: un modo per proporre un'utile riflessione sul pensiero dell'illustre vicentino, un ringraziamento della città di Vicenza e della sua Provincia a colui che fece del dovere e del bene civile, coniugati con la cultura nelle sue più importanti espressioni, il massimo impegno della sua vita.

La scelta delle opere del volume, già stampato e di prossima presentazione, abbraccia i diversi interessi e conoscenze di Lampertico, che spaziavano dalla letteratura, alle scienze, alla politica, all'economia e alla filosofia. Ognuna delle opere merita particolare attenzione: soffermarsi su di esse consentirà al lettore di approfondire la conoscenza del senatore, che seppe sempre intrecciare le sue diverse competenze con l'impegno sociale e politico, indicando una precisa via e un compito per chi è preoccupato del bene comune nell'amministrare con serietà e competenza. La raccolta, voluta fortemente dalla Biblioteca Bertoliana, si chiude con il discorso pronunciato a Rovereto, davanti alle Autorità e all'intera cittadinanza, in occasione della commemorazione del primo centenario dalla nascita di Antonio Rosmini. Poche parole che sintetizzano una visione dove "fides et ratio" sanno coniugarsi e portare al bene l'uomo nella sua interiorità e nella vita sociale.

Queste opere inviteranno a leggere e rileggere Lampertico, perché, a distanza di un secolo, anche noi possiamo ricordare e riflettere non solo sulle contingenze, ma su quanto di più nobile vi è nell'uomo, comprendendo che è necessario coniugare sempre il bene nella vita privata con quello pubblico.

Italo Francesco Baldo

Qual è il libro che ricordi?

Libro, oggetto di uso comune, è il protagonista delle celebrazioni della giornata mondiale del libro e del diritto d'autore proclamata dall'UNESCO per il 23 aprile 2006. Come caldeggiato dalla stessa UNESCO, la Biblioteca Civica Bertoliana intende "tributare un omaggio" al libro e alla lettura con una serie di manifestazioni a partire dal concorso "Vota il tuo libro": fino al 20 aprile 2006, infatti, sul sito della biblioteca www.bibliotecabertoliana.it sarà possibile segnalare e recensire il "nostro" libro, quello che ricordiamo più volentieri e che ci è rimasto nel cuore. Per coloro che faranno le recensioni più originali saranno a disposizione dei premi in buoni libro o libri offerti dalle librerie di Vicenza: Galla 1880, SpazioLibri, Librarsi.

Il menù delle celebrazioni per la giornata si prospetta peraltro molto ricco, a partire dalle aperture pomeridiane per la domenica del 23 (in Bertoliana con visite guidate), alla "biblioteca di Babele", ciclo di conferenze in lingua sui grandi della letteratura (presso la biblioteca di Ferrovieri dal 26 aprile al 3 maggio) e "Jules Verne nel cinema francese", ciclo di film sempre a cura della sede di Ferrovieri (il 20 e il 27 aprile). Non verranno dimenticati i bambini, ai quali sono dedicate le letture animate della strega Cia (presso la sede di Riviera Berica, il 23 aprile), e neppure le scuole che potranno fruire delle letture animate della sede di Villa Tacchi durante tutto il mese di aprile. Il tutto unito alle vetrine tematiche presenti in ogni sede e... caramelle (venire per credere)!

Laura Zacchello
ferro@bibliotecabertoliana.it



1836: Donazione Domenico e Fedele Lampertico
Andrea Capparozzo (Doni e legati alla biblioteca Bertoliana dal 1707 al 1857) annota che il 23 giugno 1836 vennero donati alla Bertoliana dai fratelli Domenico e Fedele Lampertico (rispettivamente padre e zio del nostro Fedele) 23 manoscritti "quasi tutti relativi a cose venete". Di questi manoscritti il valente bibliotecario che guidò la Biblioteca dal 1857 al 1884 dà un succinto elenco. Si segnalano una raccolta di carte marittime e portolani e un manoscritto cartaceo del Quattrocento con le rime del Petrarca finemente miniato.

(Nell'immagine: iniziale miniata del manoscritto con le rime petrarchesche-Ms. 505)



1884-1887: Donazione Angelina Lampertico Mangilli
La figlia primogenita del senatore, nata nel gennaio 1856, sposa il nobile friulano Fabio Mangilli nel 1876. Fu un matrimonio infelice; il marito nel 1892 chiederà il divorzio. Le donazioni di Angelina alla biblioteca si protrassero per alcuni anni, dall'84 all'86 (Nell'immagine: Ritratto di Angelina Lampertico - BCB, Raccolta di ritratti vicentini)



1886-1906: Donazione Fedele Lampertico
"Il commendator Fedele Lampertico, senza far calcolo di tutti i suoi lavori scientifici e letterari, che di quando in quando escono alla luce ad accrescerli quella nomina che si è meritatamente acquistata, dona la collezione delle Relazioni degli Ambasciatori Veneti pubblicate dal Barozzi e dal Berchet, gli Atti e le Memorie dell'Istituto sia Lombardo che Veneto, alcune opere recenti, qualche edizione aldina, e un manoscritto inedito sulle decime feudali dell'illustre cav. Giuseppe Todeschini"

(A. Capparozzo, Sui doni pervenuti alla Biblioteca Bertoliana dal primo gennaio 1858 a tutto l'anno 1871, Vicenza 1872). Il Lampertico era uso donare ogni anno alla Biblioteca centinaia di opuscoli e opere di vario argomento. Alla sua morte la fece erede di tutta la sua libreria privata, ricca di oltre 20.000 volumi a stampa, miscellanee rilegate, carte manoscritte autografe di carattere storico, politico, economico, biografico e letterario, un cospicuo carteggio di oltre 80.000 lettere.

(Nell'immagine: Disegno acquerellato su papiro di Ciane e Anapo, sec. XIX-Dono 1886)

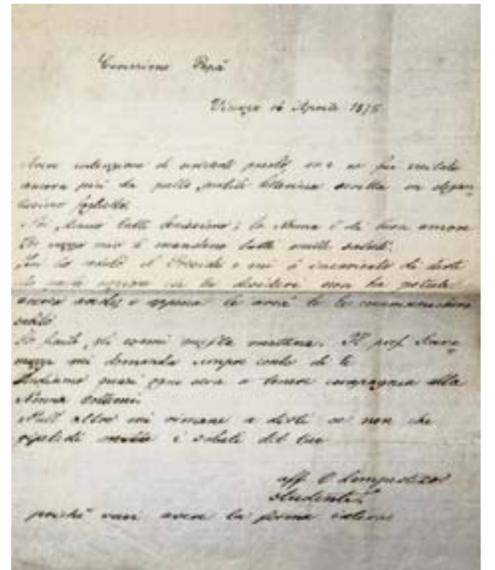


1981: Donazione Elisabetta Lampertico Medolago Albani
La donazione comprende atti relativi alle proprietà Lampertico a Montegalda e 112 lettere che si aggiungono al ricchissimo carteggio del senatore.

(Nell'immagine: Mappa catastale del 1836 delle proprietà di Stefano Baldan - BCB, Carte Lampertico Medolago, CLm2)

1930: Donazione Orazio Lampertico
Terzogenito del senatore, Orazio nasce nel 1858 e come il padre si laurea in legge a Padova.

(Nell'immagine: Lettera del diciassettenne Orazio Lampertico al padre Fedele - BCB, Carteggio Lampertico, CL 117)



2000-2002: Donazione Luciana e Fedele Lampertico

Pronipoti del senatore, Luciana e Fedele Lampertico hanno provveduto all'acquisto di lettere del bisnonno sul mercato antiquariato. Insieme ad esse hanno donato alla biblioteca anche sette volumi rilegati di Diari, depositati nel luglio 2002. I diari - provvisti tutti di legatura in cartone rivestito di pelle marrone con decorazione a secco - contengono documentazione preziosa per completare la conoscenza del profilo personale e familiare del senatore: lettere, appunti, ricordi.

(Nell'immagine: Diario di Fedele Lampertico, IV, 1892-1893 - Prima carta del diario con una camelia disseccata "raccolta dalla signorina Felicita Buchner")

